

La luce pomeridiana

 *la luce pomeridiana* [inedito]

Prima stesura:

Monotonia

Strani ninnoli appesi ai muri dondolano senza vento

La luce pomeridiana filtra dalle tapparelle semichiusse

Appoggiata al bordo del letto
punta a terra le gambe [lucenti di lacca]laccate lucenti

gli occhi di resina
fissano nell'aria
porzioni di nulla

«daivieni...»
«no...non voglio - »
(nascosta dalla bocca rigida
la sua voce è il silicio appostato dietro l'interfaccia)

lui le va sopra lei
scuote la testa ritmicamente

ma non si può muovere,
[l'oscillante tra la carne e gli elettrodi / l'oscillante] dentro l'elettrico.

[1999]

Seconda stesura:**Oscillazione**

Strani ninnoli appesi ai muri dondolano senza vento

La luce pomeridiana filtra dalle tapparelle semichiusa

Appoggiata al bordo del letto
punta a terra le gambe lucenti di lacca

«daivieni...»
«no...non voglio - »
(nascosta dalla bocca rigida
la voce è il silicio appostato dietro l'interfaccia)

le va sopra
lei
scuote la testa ritmicamente

gli occhi di resina
fissano nell'aria
porzioni di nulla

[2004]

Terza stesura:

la luce pomeridiana filtra dalle tapparelle semichiusa

occhi di resina fissano nell'aria
porzioni di nulla

[2006]

Versione attuale:

la luce pomeridiana filtra dalle tapparelle semichiusa



occhi di resina fissano nell'aria
porzioni di vuoto

[2006]

- [Ranieri Teti](#)
- [Maggio 2007, anno IV, numero 7](#)

URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/montano_newsletter_anno4_numero7_defrancesco_luce